

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**ARTE E TERRITORIO**

**CLASSE:**

**4C**

**A. S.:**

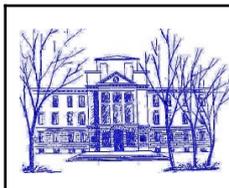
**2022 - 2023**

**INSEGNANTE:**

**SAMA' CATERINA**

**INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

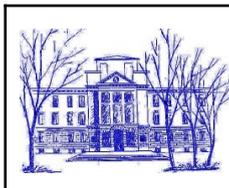
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare - allegato A DPR 88/2010 - adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 - Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 - arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	<b>T1 Arte e territorio, Geografia turistica, Spagnolo,</b>	<b>Italiano</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	<b>Tedesco, Inglese</b>	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	<b>T6 Geografia Turistica Arte e territorio</b>	<b>Italiano Inglese Storia Matematica Religione Tedesco</b>
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	<b>T14 Geografia Turistica Arte e territorio</b>	<b>Spagnolo Tedesco Inglese Italiano</b>
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	<b>T16 Arte e territorio</b>	<b>Inglese Italiano</b>
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	<b>T17 Arte e territorio</b>	<b>Inglese Italiano</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

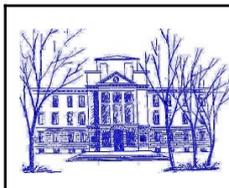
(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Eventuali modalità di recupero saranno effettuate in itinere, riprendendo argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, proponendo lavori di gruppo sulle metodologie di studio e apprendimento.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

### 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Mostra "salto nel vuoto. Arte al di là della materia". (GAMEC)	secondo

### 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

### 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

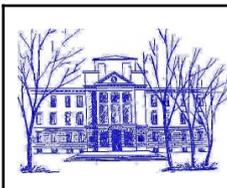
### 8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

<b>Testo in adozione:</b>	Chiave di volta. Dal Rinascimento al Rococò	<b>Volumi</b> <b>2 Vol.</b>
<b>Autori:</b>	E. Tornaghi, V. Tarantini, S. Buricchi, M. Gol, L. Mantovani	
<b>Edizioni:</b>	Loescher Editore	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Non sono presenti alunni con certificazione.

Bergamo, 28/10/2022

La Docente  
**Caterina Samà**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

<b>MATERIA:</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>4<sup>^</sup> C Turismo</b>
<b>A. S.:</b>	<b>2022/2023</b>
<b>INSEGNANTE:</b>	<b>Prof. MARRELLA CATERINA</b>

### **INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 21 studenti, 17 femmine e quattro maschi, provenienti dalla ex 3C, ad esclusione di un gruppo di due ragazzi, che ripetono la classe quarta del nostro istituto, e di questi una non ha mai frequentato. Inoltre, quest'anno una studentessa sta frequentando il corso di studi all'estero (in Spagna). Dal punto di vista delle capacità comportamentali, la classe risulta tranquilla e disciplinata, generalmente interessata, ma occorre sollecitare spesso la partecipazione attiva al dialogo educativo; dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe non è omogenea. Un gruppo di allievi possiede buoni prerequisiti e si avvale di un metodo di studio autonomo e proficuo; un secondo gruppo, pur dimostrandosi interessato, evidenzia difficoltà nella concettualizzazione e nell'espressione.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi quarte, in aggiunta a quelle obbligatorie: proposta di film/dibattito e/o partecipazione ad eventi su temi di rilevanza sociale.

**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>
<i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
<i>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</i>
<i>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</i>

**2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

In merito all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc...), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge.

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1		<b>C</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. SE2		<b>C</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9	<b>R</b>	
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. SE10		<b>C</b>
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. T4		<b>C</b>
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. T7		<b>C</b>
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. T8		<b>C</b>
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. T12		<b>C</b>
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. T15	<b>R</b>	

### 2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
---------	------------

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>CLASSI quarte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper capire il testo in adozione.</li><li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale</li><li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare.</li><li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico fondamentale, applicazione schematica delle conoscenze minime.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li><li>• Le conoscenze essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li></ul>
----------------------	--	--

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento a cui si fa rinvio integralmente.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

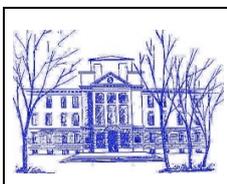
Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Si rinvia alla progettazione specifica del CdC	1° e 2°

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Il Marketing Turistico e la promozione del territorio	Sviluppo di un piano di promozione del territorio bergamasco. Diritto/Legislazione Turistica, Geografia	1° e 2°

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Come tutti i Docenti della classe ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale – che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti – per sviluppare il loro senso critico.

Si utilizzeranno, inoltre, le metodologie individuate specificatamente dal Dipartimento (in particolare: flipped classroom, condivisione di materiali su classroom)

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 3ªED – FONDAMENTI DI DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE</b>	UNICO 3° e 4° classi
<b>Autore</b>	<b>RONCHETTI PAOLO</b>	
<b>Edizioni</b>	<b>ZANICHELLI</b>	

**9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**



## Curricolo Individuale di Materia Triennio

Verrà utilizzata la LIM e le altre strumentazioni previste e necessarie per la Didattica.

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
  - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

Non sono previsti, al momento, per alcun studente, piani didattici personalizzati

Bergamo, 31/10/ 2022

Il Docente

CATERINA MARRELLA



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**DISCIPLINE TURISTICHE E  
AZIENDALI**

**CLASSE:**

**4 C**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**VINCENZA COLOSIMO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1 PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICULARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe si presenta eterogenea con un livello di partenza sufficiente. Il comportamento durante le lezioni è in generale abbastanza corretto, anche se non mancano situazioni di minore concentrazione e/o distrazione.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
2	Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
3	Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
4	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
5	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
9	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
11	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
12	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici		<b>T1</b>
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<b>T2</b>	
utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	<b>T3</b>	
riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;	<b>T4</b>	
riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	<b>T5</b>	
individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico	<b>T7</b>	
interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	<b>T8</b>	
riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie	<b>T9</b>	
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico	<b>T10</b>	
contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	<b>T11</b>	
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	<b>T12</b>	



### **2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

<p>- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.</p> <p>- Comprendere gli elementi caratteristici del sistema informativo aziendale.</p> <p>Individuare le operazioni di gestione.</p> <p>- Gestire le rilevazioni contabili attraverso il metodo della partita doppia.</p> <p>- Leggere, interpretare ed elaborare documenti commerciali.</p> <p>- Riconoscere i caratteri del capitale proprio e del capitale di terzi</p> <p>- Cogliere le relazioni tra investimenti e finanziamenti. - Saper determinare il patrimonio di funzionamento aziendale</p> <p>- Saper applicare il concetto di competenza economica - Saper determinare il reddito d'esercizio</p> <p>- Saper inserire i conti nelle voci di bilancio secondo la struttura civilistica</p> <p>- Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti.</p> <p>- Analizzare i punti di contatto tra macro e micromarketing nel settore turistico.</p> <p>- Individuare forme di promozione e commercializzazione del prodotto turistico.</p>	<p>Gli elementi di un sistema contabile e di un metodo contabile.</p> <p>- Il conto: definizione, caratteristiche, terminologia e rappresentazione.</p> <p>- Il metodo della partita doppia</p> <p>- Il piano dei conti</p> <p>- L'analisi delle operazioni di gestione al fine dell'individuazione delle relative variazioni.</p> <p>- Caratteristiche e rilevazioni in partita doppia: degli acquisti di beni e di servizi e dei relativi pagamenti; delle vendite di servizi e delle relative riscossioni; degli anticipi da parte del cliente; della mancata riscossione dei crediti; dei collaboratori dell'impresa (lavoratori dipendenti e collaboratori autonomi); dei rapporti con le banche (riscossioni, pagamenti, smobilizzo di crediti e mutui); della locazione; del noleggio; del leasing; dei costi relativi ai beni strumentali; della liquidazione IVA.</p> <p>- Bilancio d'esercizio e scritture d'assestamento - La competenza economica dei costi e dei ricavi - La funzione delle scritture di assestamento - Le scritture di completamento e di integrazione: rilevazione in partita doppia delle competenze bancarie; delle fatture da emettere e da ricevere; del TFRL; delle imposte di competenza; della svalutazione crediti, dei ratei e dei fondi rischi e oneri.</p> <p>- Le scritture di rettifica: rilevazione in partita doppia delle rimanenze di magazzino e dei risconti.</p> <p>- Le scritture di ammortamento: l'ammortamento e la rilevazione in partita doppia.</p> <p>- La rilevazione in partita doppia della vendita di beni strumentali.</p> <p>- La situazione contabile finale: redazione della situazione economica e della situazione patrimoniale finale.</p> <p>- Il bilancio civilistico: redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.</p> <p>- Principi e teoria del marketing: definizione di marketing, la mission aziendale, le peculiarità delle aziende di servizi.</p> <p>- L'analisi del mercato: l'analisi SWOT, l'analisi dell'ambiente di marketing, le ricerche di mercato. - La segmentazione di mercato: concetto e variabili di segmentazione, il mercato obiettivo e il posizionamento.</p> <p>- Il marketing mix: concetto ed elementi caratterizzanti.</p>
--	---

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

*Non si ritiene di discostarsi dalla programmazione di dipartimento*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

Il recupero verrà effettuato secondo varie modalità:

- allineamento durante il mese di settembre
- in itinere
- sportello help

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
<b>IL MARKETING TURISTICO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO</b>	DTA, diritto, italiano, arte, geografia, lingue straniere	1/2

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

## 8. METODOLOGIA

X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem Solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, Classroom, Meet)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro Contributi personali studenti (esperienze, ricerche, ecc.)

## 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti.)

Testo in adozione

<b>Autori:</b>	Campagna - Loconsole
<b>Titolo:</b>	DTA - Scelta Turismoup
<b>Edizioni:</b>	Tramontana

### 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

## 10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1°PERIODO	2°PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2
Prove di laboratorio		

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente  
Vincenza Colosimo



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

**MATERIA:**

**GEOGRAFIA TURISTICA**

**CLASSE:**

**4C**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**GABRIELE PELUSO**

### **INDICE**

#### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

#### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

#### **3. PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

#### **8. METODOLOGIA**

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

**8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

#### **10. VERIFICHE**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL  
PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è stata da me conosciuta dalla classe prima e con continuità fino ad oggi. E' composta da 21 studenti. Il livello medio della classe è sufficiente con punte di spicco. Dal punto di vista disciplinare si dimostra abbastanza corretta, mentre la partecipazione è poco attiva.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
3	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
4	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere e interpretare:<ul style="list-style-type: none"><li>- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico</li><li>- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica</li><li>- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</li></ul></li></ul>
6	analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
7	progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamenti razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	SE6	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		SE10
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici	T1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse	T6	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14	

**2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<ul style="list-style-type: none"><li>● -Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.</li><li>● Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.</li><li>● Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.</li><li>● Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.</li><li>● Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.</li><li>● Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani.</li><li>● Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.</li></ul>
---	--



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<p>rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.</li> <li>● Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.</li> <li>● Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano</li> <li>● Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.</li> <li>● Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia.</li> <li>● Utilizzare fonti e dati e statistici.</li> <li>● Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.</li> <li>● Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico.</li> <li>● Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale</li> <li>● Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Modelli di turismo sostenibile</li> <li>● Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.</li> <li>● Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.</li> <li>● Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale</li> <li>● Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.</li> <li>● Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.</li> <li>● Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.</li> </ul>
---	--

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

--

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa*

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento: lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso)*

Alla base del lavoro scolastico sono la lezione frontale introduttiva e/o esplicativa e la lezione interattiva. Per il raggiungimento degli obiettivi specifici è necessario esercitare la classe all'osservazione, all'analisi testuale, cartografica, iconografica, dei grafici e dati statistici e alla loro rappresentazione tramite costruzione di cartogrammi e grafici.

. Lavoro individuale o di gruppo di analisi e approfondimento dei fenomeni geografici con uso di strumenti idonei, da relazionare (nella forma orale o scritta) con pertinenza e coerenza e con l'uso del linguaggio specifico. Confronto tra realtà affini o diverse.

Molte delle attività proposte dall'insegnante sono realizzate sulla piattaforma dedicata di Google Drive mediante l'uso di applicazioni specifiche (Documenti, Presentazioni e Fogli) e condivise in cartelle.

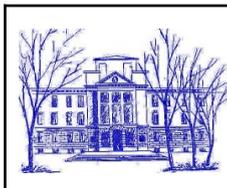
X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	X	<b>Learning by doing</b>

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:	DESTINAZIONE EUROPA	Volumi
<b>Autori:</b>	KOHLER MORONI	2
<b>Edizioni:</b>	DE AGOSTINI	

**9.1.UTILIZZO DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

Le lezioni sono organizzate in modo tale da sfruttare la metodologia multimediale offerta da tale strumento.

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Le verifiche minime stabilite sono almeno due per periodo con possibilità di sostituire un orale con uno scritto.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

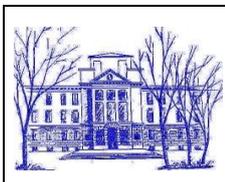
Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo  
25/10/2022

Il Docente  
Gabriele Peluso



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**INGLESE**

**CLASSE:**

**4C**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**MARIA LUISA RONDI**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
  - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Dal punto di vista comportamentale, per il momento, non emergono situazioni problematiche. Gli allievi presentano una capacità attentiva nella media, dimostrando una buona partecipazione alle lezioni. Si rileva una frequenza nella norma. Le capacità di autoregolazione sembrano essere adeguate.

La classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello di ingresso medio.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

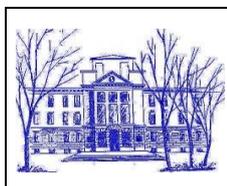
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		<b>SE3</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>SE9</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>T1</b>	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>T2</b>	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>T3</b>	
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		<b>T4</b>
Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		<b>T5</b>
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>T14</b>
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.		<b>T16</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

*Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze*



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali di studio e di lavoro

-Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto

-Comprendere testi orali e scritti in lingua standard e di settore anche estesi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio

-Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati

-Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano

-Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al turismo, utilizzando sia il lessico di settore che la nomenclatura internazionale codificata

-Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

-Utilizzare la rete per ricercare informazioni inerenti l'attualità, lo studio, il lavoro

-Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete per effettuare trasposizioni di significato dalla/nella L2 in modo corretto e pertinente

-Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro

-Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro anche formali

-Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali

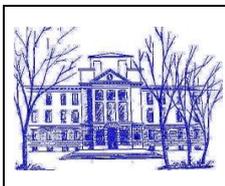
-Strategie di comprensione di testi complessi e riguardanti argomenti socio-culturali riferiti in particolare al settore turistico

-Modalità di produzione di testi comunicativi complessi scritti e/o orali continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali

-Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto

-Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, in particolare inerenti al settore turistico

-Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di Dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

-in itinere, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa;

-due periodi di allineamento a settembre e gennaio.

Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa"

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina):  
non previste.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI:**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
UDA	Valorizzazione dei siti UNESCO in Lombardia	primo/secondo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC):**

si rimanda al Piano Didattico della classe.

**8. METODOLOGIA**

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	X	Altro: _role playing, pair and group work, debate, flipped classroom. _



## 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testi in adozione classi quarte	Volumi
<b>Titolo</b>	<b>Performer b1 volume 2</b>	U
<b>Autori</b>	Spiazzi Tavella	
<b>Edizioni</b>	Zanichelli	
<b>Titolo</b>	<b>Grammar Files Green Edition</b>	U
<b>Autori</b>	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
<b>Edizioni</b>	Trinity Whitebridge	
<b>Titolo</b>	<b>Beyond Borders Plus</b>	
<b>Autori</b>	Rosco Burns	
<b>Edizioni</b>		

-Fotocopie tratte da altri libri, film in lingua originale, materiale su internet.

### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

**UTILIZZO DEL TABLET:** no

**UTILIZZO DELLA LIM:** sì.

## 10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

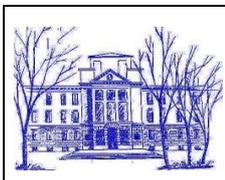
## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia.

## 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Per gli allegati si rimanda al Piano Didattico della classe.



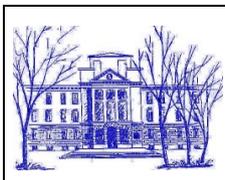
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Bergamo, 03/11/22

La Docente  
Maria Luisa Rondi



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

IRC

**CLASSE:**

4C

**A. S.:**

2022-2023

**INSEGNANTE:**

DAVIDE CAPOVILLA

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 21 alunni, di cui 17 si avvalgono dell'ora di religione. Le studentesse e gli studenti sono attente/i e interessate/i alle tematiche proposte. Talvolta è però necessario sollecitare una partecipazione più attiva e propositiva, in modo da favorire il confronto e il dialogo tra pari, per crescere come persone responsabili. Il comportamento del gruppo è abbastanza corretto e rispettoso delle regole.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2	Conosce le tappe principali della storia del cristianesimo e ne individua la presenza e l'incidenza nella storia e nella cultura.
3	Conosce le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contenuti di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		<b>SE3</b>
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.		<b>SE6</b>
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		<b>SE6 SE8</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumentali all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

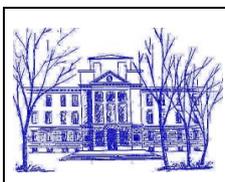
Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale della figura di Gesù Cristo e della Chiesa nel contesto attuale.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>Macro-CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI QUARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline (arte e scienza).</li><li>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Coglie la valenza delle scelte etiche valutandole alla luce della proposta cristiana.</li><li>Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.</li><li>Riconosce le fonti nella comprensione della vita e dell'opera di Cristo.</li><li>Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>La figura di Gesù Cristo.</li><li>La permanenza di Gesù Cristo nella Chiesa.</li><li>La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

<b>Unità apprendimento</b>	<b>Titolo</b>
----------------------------	---------------



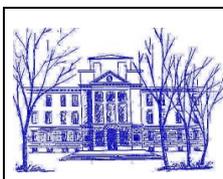
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>n. 1</b>		<b>“Un viaggio nel fenomeno religioso di ieri e di oggi”</b>	
PERIODO/DURATA  Settembre-ottobre	METODOLOGIA  - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI  Mezzi audiovisivi Testi Canzoni Opere d’arte	VERIFICHE  Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
<b>Competenze</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
	SE3 SE6	<p>Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell’uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti.</p> <p>Sa rintracciare in alcune delle tappe storiche della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.</p>	<p>Il buddhismo: una religione senza divinità.</p> <p>Siddharta Gautama, il Buddha storico, vita e leggenda; gli incontri e la scoperta della sofferenza; la compassione; la fuga dal palazzo e l’ascetismo; la via di mezzo; l’illuminazione, il risveglio; le “quattro nobili verità” e il “nobile ottuplice sentiero”; la legge del <i>Karma</i>; la reincarnazione; il <i>Nirvana</i>. Buddha e il silenzio su Dio; le principali correnti del buddhismo; il decalogo dei monaci e la disciplina dei laici.</p> <p>Cristianesimo e buddhismo a confronto e in dialogo. I templi buddhisti e gli <i>stupa</i>: caratteristiche principali.</p> <p>Nichiren Daishonin e il nuovo movimento religioso della Soka Gakkai; il <i>Sutra</i> del Loto; il centro culturale Ikeda di</p>



			Corsico (MI).
--	--	--	---------------

<b>Unità apprendimento n. 2</b>	<b>Titolo</b>		
	<b>L'etica: "La questione della scelta"</b>		
PERIODO/DURATA  Novembre-febbraio	<b>METODOLOGIA</b>  - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	<b>STRUMENTI</b>  Mezzi audiovisivi Enciclica "Laudato si'"	<b>VERIFICHE</b>  Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
<b>Competenze</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
	SE3 SE6	Coglie la valenza delle scelte etiche valutandole alla luce della proposta cristiana.  Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.	Beato Pino Puglisi, un testimone coraggioso del vangelo. L'educazione alla legalità e l'impegno sociale.  L'emergenza socio-ambientale: analisi di situazioni particolari nel mondo; le acquisizioni scientifiche.  Introduzione all'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: quello che sta accadendo alla nostra casa; la cultura dello scarto; l'impegno di tutti per l'ecologia integrale e lo sviluppo sostenibile; la cura della nostra casa comune.  "Nelle terre estreme" di Jon Krakauer. Un viaggio nella natura alla ricerca di se stessi,



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

			<p>del senso della vita, della felicità e della libertà.</p> <p>E noi, che cosa possiamo fare? Buone pratiche di cura dell'ambiente.</p>
--	--	--	--

<b>Unità apprendimento n. 3</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>Un ebreo di nome Gesù</b>	
<b>PERIODO/DURATA</b>  Marzo-giugno	<b>METODOLOGIA</b>  - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	<b>STRUMENTI</b>  Mezzi audiovisivi Testi Opere d'arte	<b>VERIFICHE</b>  Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
<b>Competenze</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
	SE3 SE6 SE8	Riconoscere le fonti come strada per comprendere la vita e l'opera di Gesù Cristo.  Sa leggere la specificità del cristianesimo in dialogo / confronto con altri sistemi culturali e religiosi.  Confronta	I principali documenti storici su Gesù e le certezze storiche.  Gesù secondo le principali religioni e i non credenti. Analisi critica dell'opera rock "Jesus Christ superstar".  Gesù secondo i cristiani: "Cristo e Figlio di Dio"; "vero uomo e vero Dio". I titoli cristologici.  Chi ha ucciso Gesù? Il motivo politico della condanna. Il cristianesimo, una religione fondata sulla risurrezione di



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

		<p>orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana.</p>	<p>Gesù. Le "prove" della risurrezione per il credente. La fede è una relazione con una Persona: l'incontro con Gesù al cuore del cristianesimo.</p> <p>Il volto di Dio, secondo Gesù: "Dio è padre. Dio è amore". Nessuno può conoscere e amare Dio se non ama. Il rispetto della libertà umana da parte di Dio, il rifiuto della violenza e della forza.</p> <p>La Sindone "specchio del Vangelo" e i suoi misteri. Gli studi scientifici sul Lenzuolo. La Sindone e la fede.</p> <p>La distinzione e la complementarietà tra scienza e fede. Scienza e fede: un falso dilemma.</p> <p>ABC della Bibbia: che cos'è; formazione; autori; lingue; generi letterari; l'ineludibile interpretazione; l'ispirazione degli agiografi.</p>
--	--	--	---

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

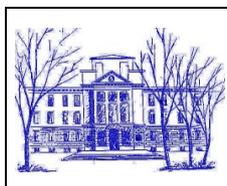
**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Nessuna.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**



<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

### **8. METODOLOGIA**

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

- 1.** la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
- 2.** il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
- 3.** la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
- 4.** l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	<b>La vita davanti a noi</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Solinas Luigi	Volume unico
<b>Edizioni:</b>	SEI	

#### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Si prevede di utilizzare il videoproiettore (LIM) in quasi tutte le lezioni.

### **10. VERIFICHE**

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I.d.R.

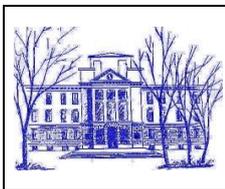
I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume il percorso fatto anche con relazioni personali
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascuolastico

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Bergamo, 24 ottobre 2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**LETTERATURA ITALIANA**

**CLASSE:**

**4C**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**MILENA LONGO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La composizione della classe è la medesima dello scorso anno. E' stato aggiunto un solo alunno proveniente dalla classe 3C dell'istituto. L'alunna Pirro non ha mai frequentato, circostanza che è stata segnalata alla segreteria didattica. Due alunne frequenteranno l'anno scolastico all'estero, una a partire dal mese di settembre, l'altra a partire dal mese di gennaio/febbraio 2023. La classe presenta un profilo medio, per alcuni alunni la preparazione è piuttosto lacunosa e necessita di un impegno maggiore e costante.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
5	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento <b>SE1</b>	<b>x</b>	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <b>SE2</b>	<b>x</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <b>SE3</b>	<b>x</b>	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare <b>SE9</b>		<b>x</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti <b>T1</b>		<b>x</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione.</li><li>- Essere sempre più consapevoli del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche.</li><li>- Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali.</li><li>- Riconoscere elementi caratteristici dello stile dei singoli autori.</li><li>- Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storicoculturale.</li></ul>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Testi, autori e correnti letterarie fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana dal Duecento al Novecento, a scelta del docente.</li><li>2. Caratteristiche e struttura dei testi scritti.</li><li>3. Produzione di testi informativo-argomentativi e secondo le tipologie d'esame (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico e di ordine generale)</li></ol>



	- Produrre testi afferenti alle diverse tipologie testuali della prima prova scritta dell'esame di Stato.	
--	---	--

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*In itinere:* Gli argomenti vengono costantemente ripresi all'inizio di ogni lezione come richiamo e aggancio al successivo argomento; nel caso in cui nelle prove di verifica alcuni argomenti non dovessero risultare assimilati dagli alunni, si procederà alla ripresa degli stessi con modalità diversificate (esercitazione in classe in piccoli gruppi, tutoring da parte di alunni o dell'insegnante stessa, materiale di rinforzo da svolgere a casa).

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo
Spettacolo teatrale	Fino a quando una stella brillerà	secondo
Museo della scienza e tecnica di Milano	Presentazione delle sale dedicate a Leonardo da Vinci ad alunni di altre classi	primo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Visita ai luoghi tassiani a Bergamo	Percorso artistico-letterario di Tasso nella città di Bergamo (italiano- lingua inglese)	primo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



### 8. METODOLOGIA

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	O	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	O	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	O	Altro _____

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

<b>Testo in adozione:</b>	La letteratura: ieri, oggi, domani	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria	2
<b>Edizioni:</b>	Paravia	

<b>Testo in adozione:</b>	Antologia della Divina Commedia	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria	U
<b>Edizioni:</b>	Paravia	

#### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La LIM verrà utilizzata dall'insegnante per la visione di filmati relativi ad approfondimenti storici e/o letterari di tematiche affrontate nelle unità di apprendimento e per la visione di film selezionati per tema

### 10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Prove 1° periodo	Scritte	2
	Orali	2
Prove 2° periodo	Scritte	3
	Orali	2

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

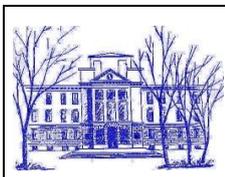
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 03/11/2022

La Docente  
Milena Longo



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**4C**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**RAVELLI UMBERTO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Dalle prime osservazioni si evince che la classe, composta da 21 elementi, si posiziona su un livello di preparazione accettabile. Alcuni alunni mostrano una buona padronanza degli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico precedente; la maggior parte del gruppo, invece, ha espresso la necessità di un ripasso approfondito. Alcuni studenti hanno un atteggiamento passivo e mostrano scarso interesse verso la materia.

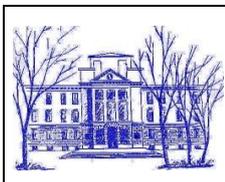
Lo svolgimento del programma è in linea con quanto previsto dai piani di dipartimento. Da segnalare che un'alunna sta frequentando il 4° anno in Spagna.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	<i>Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</i>
2	<i>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</i>
3	<i>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</i>
4	<i>Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati.</i>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

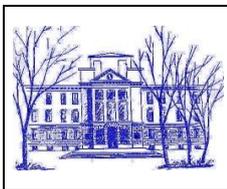
<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
<i>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</i>		<b>SE5</b>
<i>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e</i>	<b>SE7</b>	



<i>quantitative.</i>		
<i>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</i>	<b>SE8</b>	
<i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</i>		<b>SE9</b>
<i>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</i>		<b>SE3</b>
<i>Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</i>		<b>T6</b>
<i>Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</i>		<b>T11</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

ABILITA'	CONOSCENZE
<b><i>Analisi infinitesimale</i></b> <i>Saper determinare il dominio di una funzione reale; saper verificare l'esistenza di eventuali simmetrie; saper calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività; saper verificare e calcolare i limiti anche risolvendo forme di indecisione; saper calcolare gli asintoti di una funzione; saper calcolare le derivate anche di ordine superiore al primo per individuare punti estremanti di una funzione; saper verificare la coerenza dei risultati ottenuti; saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata.</i>	<i>Dominio, simmetrie, intersezione assi cartesiani, segno, limiti di funzione, forme di indecisione, continuità e discontinuità di una funzione reale; asintoti verticale, orizzontale, obliquo; derivata di funzione reale; punti di massimo, di minimo, di flesso; studio completo di una funzione e grafico qualitativo di funzioni reali, intere e fratte.</i>
<b><i>Calcolo delle probabilità e variabili casuali</i></b>	<i>Calcolo delle probabilità e variabili casuali; cdi probabilità; probabilità</i>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<i>Saper calcolare la probabilità di eventi complessi; saper costruire variabili casuali; riconoscere il tipo di variabile casuale fra quelli noti; saper applicare le distribuzioni di probabilità a casi economici e giochi.</i>	<i>totale, composta, condizionata; concetto di variabili casuali; valore medio e varianza; distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale; caratteristiche, valore medio e scarto quadratico medio.</i>
--	--

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*Nessuna modifica rispetto alla programmazione di dipartimento.*

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*Recupero in itinere: in caso di necessità, verranno organizzate delle attività di ripasso (lezione frontale o lavori di gruppo supervisionati del docente) seguite da apposita prova di recupero.*

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*Nessuna attività da segnalare.*

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

*Nessuna U.A. coordinata con altri ambiti disciplinari.*

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

*Nessuna attività da segnalare.*

#### **8. METODOLOGIA**

*Verranno utilizzate diverse metodologie di insegnamento:*

- Lezione frontale: per la teoria ed i primi esempi di applicazione*
- Lezione dialogata: svolgimento di esercizi e problemi*
- Lavoro di gruppo e lezione cooperativa: esercizi complessi che richiedono la collaborazione tra più alunni*
- Lavoro individualizzato: per studenti che necessitano di sostegno in vista*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

*delle verifiche di recupero.*

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	<b>La matematica a colori ISBN: 9788849420401</b>	<b>Volume</b>
<b>Autori:</b>	Leonardo Sasso	4
<b>Edizioni:</b>	Edizione rossa per il secondo biennio	

*Oltre al testo in adozione si farà uso di:*

- dispense preparate dal docente;
- materiale reperibile in rete;
- applicazioni online gratuite (ad es. Geogebra).

### **10. VERIFICHE**

*Numero minimo di prove:*

- 1° periodo: 1 scritto e 1 orale (il docente ha preso servizio con ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico);
- 2° periodo: 2 scritti e 2 orali.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Si rimanda alla griglia di valutazione riportata nel PTOF.*

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

*Nessun allegato.*

Bergamo, 29/10/2022

Il Docente  
Umberto Ravelli



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE:**

**4 C**

**A. S.:**

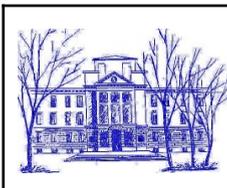
**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**LUPINI ROSALIA NICOLETTA**

### **INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe 4C è formata da 21 alunni, 4 maschi e 17 femmine. Dal punto di vista disciplinare, la classe mostra un comportamento abbastanza corretto, anche se deve essere sollecitata ad una partecipazione più attiva e al rispetto dei tempi e delle regole di istituto (uscite dall'aula, consumo di cibi e bevande, postura nel banco).

Dal punto di vista didattico, in base alle osservazioni d'inizio d'anno, la classe presenta un livello medio: se sollecitata, lavora con impegno, mentre un piccolo gruppo non mostra molto interesse e partecipazione ed è discontinua nella frequenza. Pertanto, le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono ancora in fase di evoluzione.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

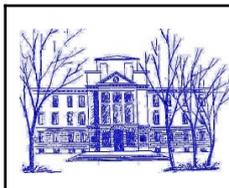
#### **Risultati di apprendimento relativi al pecup**

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

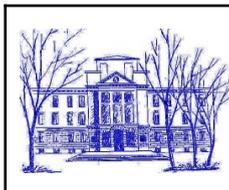
<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		<b>SE2-SE3</b>
Competenze di base (4 macro ambiti) e modalità di apprendimento:  1- Stimolare la <u>percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</u> ; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.  2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: <u>lo sport, le regole, il fair play</u> ; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le predisposizioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.  3- promuovere la consapevolezza dei concetti di <u>salute, benessere, sicurezza e prevenzione</u> ; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.  4- favorire la <u>relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</u> ; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.	<b>SE11</b>	

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLAS SI TERZ E CLAS SI QUA RTE CLAS SI QUIN TE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi</li> <li>-Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</li> <li>-Mantenere e controllare le posture assunte</li> <li>-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione</li> <li>-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati</li> <li>-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</li> <li>-Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</li> <li>-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</li> <li>- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</li> <li>- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche</li> <li>- Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita</li> <li>- Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo</li> <li>- Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato</li> <li>- Assumere ruoli all'interno di un gruppo</li> <li>- Applicare le regole - Rispettare le regole</li> <li>- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate</li> <li>-Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi</li> <li>-Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</li> <li>-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva</li> <li>- Controllare e rispettare il proprio corpo</li> <li>- Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro</li> <li>-Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso</li> <li>- Intervenire in caso di piccoli traumi</li> <li>-Assumere comportamenti alimentari responsabili</li> <li>- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti</li> <li>-Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta</li> <li>-Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di apprendimento e controllo motorio</li> <li>-La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare</li> <li>-I principi dell'allenamento</li> <li>-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative</li> <li>-Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive</li> <li>-Sport e salute, un binomio indissolubile</li> <li>-Le problematiche del doping</li> <li>- Il tifo</li> <li>-Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati</li> <li>- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali</li> <li>-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive</li> <li>-Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati</li> <li>-Codice gestuale dell'arbitraggio</li> <li>-Forme organizzative di tornei e competizioni</li> <li>-Il concetto di salute dinamica</li> <li>-Il codice comportamentale del primo soccorso - Il trattamento dei traumi più comuni</li> <li>-Il movimento come elemento di prevenzione</li> <li>- Alimentazione e sport</li> <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche</li> <li>-Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li> <li>-Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva</li> <li>-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</li> </ul>



### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

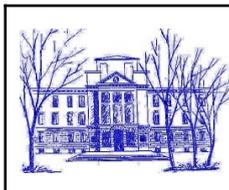
(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n. 6 Classi 4e		Titolo		
		progetto "Una questione di cuore": lezioni in classe di prevenzione cardiovascolare.		
PERIODO/DURATA (1) Primo periodo scolastico , gli allievi/ve eseguiranno pratiche individuali con il distanziamento previsto dal protocollo covid-19)		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, cooperative learning	STRUMENTI (3) Aula; Lim; dispense fornite dai docenti, proiettore	VERIFICHE (4) Griglia di osservazione e griglia valutazione prodotto finale.
Competenze (5): Imparare ad imparare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Acquisire ed interpretare l'informazione; Competenze sociali e civiche; Diffondere ed ampliare la conoscenza delle prime manovre di soccorso; fornire agli studenti/sse le conoscenze e le competenze per saper eseguire una manovra semplice ma indispensabile in caso di arresto cardiocircolatorio				
Disciplina Scienze Motorie e Sportive		Abilità		Conoscenze
riferimento	concorrente	Saper interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità. Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni. Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, saper valutare la situazione iniziale prima di attuare un intervento efficace.		Prima fase di formazione teorica di cardiologia, a cura di medici cardiologi. Nelle lezioni vengono descritte le cause, i sintomi e la prevenzione delle principali malattie del cuore. Viene inoltre spiegato come comportarsi in presenza di un eventuale attacco di cuore al fine soprattutto di accedere con urgenza all' applicazione delle più moderne ed efficaci terapie cardiologiche. Le lezioni sono infine comprensive di alcune informazioni sul massaggio cardiaco e sul corretto utilizzo del DAE (defibrillatore semi automatico)
A1	L1 L2			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b> <b>Progetto "Una questione di cuore" riservato agli alunni iscritti alle classi quarte a cura dell'Associazione Cuore Batticuore di Bergamo, dell'Azienda Tutela Salute di Bergamo e dell'UST Bergamo.</b>				

Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

#### 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

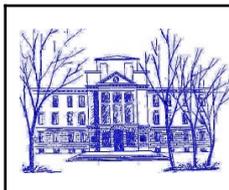
<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Norme di Istituto generali e di comportamento, il rispetto dei protocolli (anche per il contenimento del contagio covid-19) e dei regolamenti interni di scienze motorie. Importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino	1°2°
	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita) ALIMENTAZIONE: LA MIA PIRAMIDE ALIMENTARE(vedi vivere sano: iniziamo dal cibo)	2°
	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita): UNA QUESTIONE DI CUORE(BLS)	1°

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
	Vedi UDA dipartimento	

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	Attività di Centro sportivo scolastico



### 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

TESTO IN ADOZIONE NELLE CLASSI 3 <sup>^</sup> /4 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup>		
<b>Testo in adozione:</b>	Più Movimento	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	Unico
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

#### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo dei suddetti strumenti.

### 10. VERIFICHE

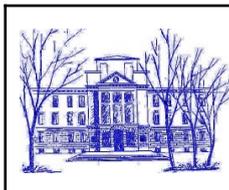
*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2*	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO	NO	NO

Il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

*Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

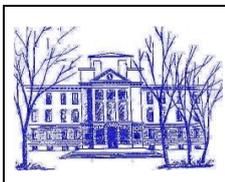
**N.B:** Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	

Bergamo, 3/11/2022

La Docente  
ROSALIA NICOLETTA LUPINI



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO (3<sup>^</sup>LS)**

**CLASSE:**

**4<sup>^</sup>C**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Eloisa Ghilardi**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 21 studenti, di cui 4 maschi e 17 femmine. 2 studentesse stanno frequentando l'anno all'estero (USA-Spagna). Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta volta ad accertare le conoscenze, abilità e competenze assimilate lo scorso anno, la classe si presenta abbastanza omogenea, con un livello in ingresso più che sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono tranquilli, motivati e interessati. La frequenza ad oggi risulta costante e le capacità di concentrazione adeguate. L'impegno, al momento, appare generalmente accettabile, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono nella media.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina*

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

*concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>SE1</b> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		<b>C</b>
<b>SE2</b> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		<b>C</b>
<b>SE4</b> Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER come seconda lingua comunitaria, al livello B1 del QCER come terza lingua comunitaria.	<b>R</b>	
<b>SE6</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>C</b>
<b>SE9</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>C</b>
<b>T1</b> Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>R</b>	
<b>T2</b> Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>R</b>	
<b>T3</b> Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>R</b>	
<b>T6</b> Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.		<b>C</b>
<b>T13</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>C</b>



<b>T14</b> Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>C</b>
--	--	----------

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>CLASSE 4<sup>^</sup> TURISMO (Terza lingua straniera) - Livello A2/B1 escolar del QCER</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Scambiare informazioni di routine e su argomenti di interesse personale, quotidiano o di studio, usando strategie compensative.</li><li>- Utilizzare appropriate strategie per comprendere informazioni specifiche e prevedibili in messaggi chiari, brevi, scritti e orali, relativi ad argomenti noti e di immediato interesse personale e quotidiano.</li><li>- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro.</li><li>- Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere esperienze personali e situazioni di vita quotidiana.</li><li>- Distinguere e utilizzare gli elementi strutturali della lingua in testi comunicativi scritti, orali e multimediali.</li><li>- Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali.</li><li>- Riconoscere le dimensioni culturali e interculturali della lingua spagnola.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li><li>- Strategie per la comprensione del senso generale e di informazioni specifiche e prevedibili di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti l'esperienza personale.</li><li>- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro.</li><li>- Strutture morfosintattiche di base adeguate alla produzione di testi semplici e brevi, scritti e orali, riferiti ad eventi ed esperienze personali.</li><li>- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</li><li>- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.</li><li>- Aspetti socio-culturali dei Paesi in cui si studia la lingua.</li></ul>

## **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**



(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea l'esigenza di effettuare interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato.

Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio Docenti.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

<p>"SANCHO PANZA GOBERNADOR" Rappresentazione teatrale in lingua spagnola</p>	<p>Approfondire la conoscenza della cultura e l'uso della lingua spagnola in modo ludico e divertente. Rinforzare la curiosità e catturare interesse.</p>
---	---

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo, basato su un "enfoque por tareas", per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo, anche a distanza, se necessario. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	<b>Próxima parada, Curso de español para el turismo</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Marta Cervi, Simonetta Montagna	1
<b>Edizioni:</b>	Loescher editore	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per proiettare materiale sia per correggere compiti e per le spiegazioni.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

**a. Per lo scritto:**

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

**b. Per l'orale:**

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

**c. Per il percorso formativo:**

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

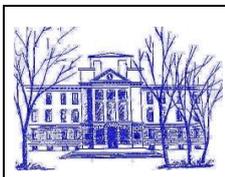
(=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato attorno al 66 - 70% degli item corretti, applicando la tabella di conversione adottata in dipartimento.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Non ci sono studenti con certificazioni.

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente  
Eloisa Ghilardi



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**STORIA**

**CLASSE:**

**4C**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**MILENA LONGO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

#### **Risultati di apprendimento relativi al pecup**

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*



Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento <b>SE5</b>	<b>X</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <b>SE3</b>		<b>X</b>
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse <b>AF9</b>		<b>X</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <b>SE6</b>	<b>X</b>	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare <b>S9</b>		<b>X</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.  Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.  Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali.  Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il XX in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>2. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</li> <li>3. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</li> <li>4. Innovazioni scientifico-tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</li> <li>5. Lessico delle scienze storico-sociali.</li> </ol>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale		
	Vittorio Emanuele II di Bergamo		
<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>			

	<p>hanno favorito le innovazioni scientifiche-tecnologiche.          Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.          Utilizzare il lessico delle scienze storicosociali</p>	
--	--	--

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;  
**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)  
**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.);

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*In itinere: Gli argomenti vengono costantemente ripresi all'inizio di ogni lezione come richiamo e aggancio al successivo argomento; nel caso in cui nelle prove di verifica alcuni argomenti non dovessero risultare assimilati dagli alunni, si procederà alla ripresa degli stessi con modalità diversificate (esercitazione in classe in piccoli gruppi, tutoring da parte di alunni o dell'insegnante stessa, materiale di rinforzo da svolgere a casa).*

*In orario pomeridiano: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

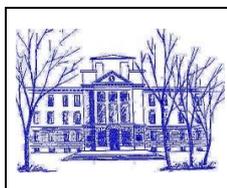
Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Una seduta del consiglio regionale	Udienza ad una delibera in Regione Lombardia - diritto	Primo periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



### 8. METODOLOGIA

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	O	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	O	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	O	Altro _____

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	Spazio Pubblico	Volumi
<b>Autori:</b>	Fossati, Luppi, Manette	2
<b>Edizioni:</b>	B. Mondadori	

#### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La LIM verrà utilizzata dall'insegnante per la visione di filmati relativi ad approfondimenti storici, letterari e artistici di tematiche affrontate nelle unità di apprendimento e per la visione di film selezionati per tema

### 10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

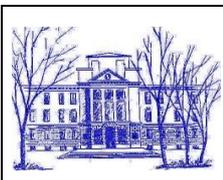
TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	non meno di <b>2</b>	non meno di <b>2</b>

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

### 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	



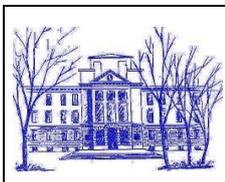
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Bergamo, 03/11/2022

La Docente  
Milena Longo



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

Tedesco

**CLASSE:**

4C

**A. S.:**

2022/23

**INSEGNANTE:**

Brembilla Daniela

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 17 studentesse e 4 studenti, tutti provenienti dalla classe 3C ad eccezione di uno studente ripetente proveniente dal nostro Istituto. Una studentessa risulta in elenco, ma di fatto non ha mai frequentato le lezioni; una studentessa sta invece frequentando il quarto anno in Spagna. Sulla base delle osservazioni dei primi mesi di scuola si riscontrano livelli di autoregolazione e di partecipazione generalmente adeguati, mentre l'impegno individuale in classe, ma soprattutto a casa, è ancora limitato per un numero significativo di studenti. La classe è tuttavia rispettosa nei confronti dell'insegnante e quasi sempre attenta.

Il gruppo docente è solo in parte in continuità con lo scorso a.s., ad eccezione delle discipline inglese, matematica e arte e territorio.

Le prime verifiche scritte, somministrate dopo oltre un mese di recupero in itinere del programma svolto in terza, hanno evidenziato le seguenti fasce di profitto:

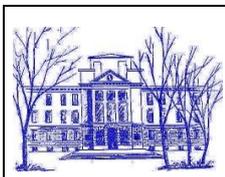
- 5 studenti insufficienti
- 8 studenti sufficienti o quasi sufficienti
- 2 studenti di livello intermedio o buono
- 4 studentesse con livello eccellente

La programmazione procede con lentezza, ma in modo costante; si riscontra una crescente sicurezza a livello linguistico, con lo sforzo di molti di mettersi maggiormente in gioco nonostante le difficoltà.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

3	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		<b>SE1</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		<b>SE2</b>
Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		<b>SE9</b>
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		<b>SE10</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	<b>T1</b>	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<b>T2</b>	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	<b>T3</b>	
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva		<b>T13</b>

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile		<b>T14</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

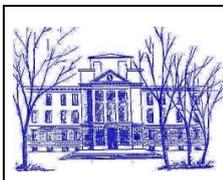
<b>C L A S S I  Q U A R T E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper produrre brevi testi di sintesi in L2</li> <li>- saper dare e comprendere informazioni di carattere scolastico e professionale</li> <li>- fare confronti</li> <li>- descrivere cose e persone</li> <li>- parlare dei propri sentimenti ed esprimere il proprio punto di vista</li> <li>- leggere testi giornalistici di vario tipo</li> <li>- leggere e comprendere semplici testi relativi agli argomenti di carattere turistico</li> </ul> <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verbi ed espressioni con preposizione</li> <li>- subordinata finale</li> <li>- Konjunktiv II passato</li> <li>- subordinata comparativa irrealis con als e ob</li> <li>- infinitive</li> <li>- passivo</li> <li>- subordinate modali</li> <li>- declinazione forte dell'aggettivo</li> <li>- check-in e check-out</li> <li>- offerta, prenotazione e conferma</li> <li>- Fachberufe</li> <li>- biglietteria aerea, ferrovie e crociere</li> <li>- cenni storico artistici sulla provincia di Bergamo</li> </ul> <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi di turismo sostenibile e accessibile nella provincia di Bergamo.</li> </ul>
---	--	--

## **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

A causa di ritardi nello svolgimento della programmazione accumulati nel corso del biennio verranno recuperate le seguenti unità di apprendimento, che il Dipartimento di tedesco prevede per le classi terze:

Unità apprendimento n. 02	Titolo		
	Lektion 10		
PERIODO/DURATA (1)  ottobre	METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 orale 1 scritto



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 8	Parlare del futuro; Parlare di scelte professionali; Descrivere aspetto e carattere; Parlare dell'amicizia e del miglior amico.	Il verbo "wissen"; Il futuro; La subordinata oggettiva introdotta da "dass"; I nomi maschili deboli; L'interrogativo "Was für ein..." e l'aggettivo attributivo preceduto da "ein, eine, ein" (N/A); La subordinata relativa.

Unità apprendimento n. 03	Titolo		
	Lektion 11		
PERIODO/DURATA (1) novembre/dicembre	METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti - LIM	VERIFICHE (4) 1 test
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
SE4	SE1 SE2 SE6	Chiedere informazioni ed esprimere dubbi ed insicurezza, chiedere il parere su capi di vestiario, parlare delle proprie esperienze.	Interrogative indirette, l'espressione interrogativa "Welch...?", declinazione aggettivo (debole), superlativo in funzione predicativa e attributiva.

Unità apprendimento n. 05	Titolo		
	Lektion 12		
PERIODO/DURATA (1) febbraio	METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti - LIM	VERIFICHE (4) 1 orale
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

SE4	SE1 SE2 SE6	Descrivere fatti biografici, raccontare esperienze passate, parlare del rapporto coi genitori.	Il Präteritum, la subordinata temporale con als, während, bevor e nachdem, il Plusquamperfekt, la subordinata concessiva, alcune preposizioni col genitivo.
-----	-------------------	--	---

Unità apprendimento n.08		Titolo	
		U.D.A.: <b>Forme e dinamiche del turismo, localizzazione e valorizzazione del territorio</b>	
PERIODO/DURATA (1)  maggio/giugno	METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti - LIM	VERIFICHE (4) 1 orale 1 test
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
SE4	SE1 SE2 SE6	Realizzare un leaflet o prodotto multimediale relativo alla città di Bergamo. Breve itinerario.	Saper illustrare una città fornendo informazioni sulle principali attrazioni turistiche e le specialità culinarie Saper descrivere una regione, un palazzo, un dipinto, un monumento Saper commentare la visita a piedi del centro città Saper rispondere a semplici domande di un turista tedesco.

Ne consegue che il programma di quarta verrà svolto in modo parziale, presumibilmente fino all'unità 12 del testo "Komplett 2" per poi passare ad affrontare l'UDA "Forme e dinamiche del turismo, localizzazione e valorizzazione del territorio". La classe risulta invece in linea con la programmazione di turismo.

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;  
 (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)  
 (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)  
 (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.);  
 (5) Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere – durante l'anno scolastico, quando necessario, con ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello omogeneo o disomogeneo con "tutor", correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa, esercitazioni online.

Durante i mesi di settembre e gennaio nelle settimane previste per il riallineamento.

In orario pomeridiano - secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti, con corso di recupero se attivato.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Da ottobre a marzo la classe usufruirà di 1h settimanale di lezione in compresenza con la lettrice madrelingua, che sosterrà ed amplierà la programmazione prevista con attività di conversazione, stesura e interpretazione di dialoghi a piccoli gruppi anche con simulazione di situazioni professionali in ambito turistico e con proposte attinenti la lingua e la cultura tedesca.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
UDA: Il marketing turistico e la promozione del territorio	Itinerari di turismo sostenibile nella provincia di Bergamo	2
UDA: Le professioni turistiche	Conoscenza e interpretazione delle professioni turistiche attraverso Rollenspiele.	2

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Si fa riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe.

**8. METODOLOGIA**

Oltre a momenti di lezione frontale o dialogata verrà lasciato ampio spazio ad attività di simulazioni e role playing e, in generale, al lavoro a coppie e nel piccolo gruppo, nel rispetto del protocollo Covid d'Istituto.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	<b>Komplett</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Montali, Mandelli	2
<b>Edizioni:</b>	Loescher	
<b>Testo in adozione:</b>	<b>Reisekultur</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Medaglia, Werner	U
<b>Edizioni:</b>	Poseidonia scuola	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

La lavagna interattiva viene utilizzata regolarmente per favorire l'attenzione e l'autocorrezione degli esercizi del libro nella versione digitale, per le attività di ascolto e per la visione di video o film.

**10. VERIFICHE**

Nel trimestre: almeno 2 scritte e 1 orale.

Nel pentamestre: almeno 3 scritte, 2 orali, 1 prova parallela di comprensione

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri seguono la griglia condivisa dal Collegio dei Docenti e le soglie previste in sede di Dipartimento e concordate con tutti i dipartimenti di lingue straniere.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si fa riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe.

Bergamo, 18.10.2022

La Docente

Daniela Brembilla